



COMUNE di BENE VAGIENNA
PROVINCIA di CUNEO

**REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA
PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 17/12/2014

Art.1

Oggetto e finalità

Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure interne e individuano gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo in cui, ai sensi dell'art. 18 - comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013, agli organi titolari viene interdetta la possibilità di conferimento.

Nel caso in cui un organo del comune conferisca un incarico in violazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di comunicazione della nullità.

Art.2

Obblighi successivi al conferimento di incarichi

Nel caso in cui, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali o su segnalazione scritta di terzi, il responsabile prevenzione della corruzione venga a conoscenza di casi di possibile violazione delle disposizioni sull'inconferibilità di cui al decreto del D.Lgs. n. 39/2013, segnala i casi all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative, così come previsto dal comma 2 dell'art. 15 del D.Lg. n.39/2013.

Nel caso venga accertata la violazione delle disposizioni richiamate al precedente articolo 2, il responsabile della prevenzione della corruzione dopo aver ricevuto, da parte dell'Autorità competente secondo l'ordinamento tempo per tempo vigente, la dichiarazione disposta in merito alla nullità del conferito incarico, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato.

Il responsabile della prevenzione della corruzione dà avvio, a seguito della pronuncia di nullità, alla procedura di recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, nonché alla procedura sostitutiva di cui al seguente articolo 4. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni sul conferimento delle nomine viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.

Art. 3

Organi surroganti

Gli organi surroganti sono individuati:

- a) nel Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- b) nella Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- c) nel Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- d) nel Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile/Posizione Organizzativa;
- e) nel Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario – Direttore Generale.

Art. 4

Procedura sostitutiva

Entro trenta giorni dal ricevimento della nullità dell'incarico, il responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità.

Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno affidare l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni.

L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasmette i relativi provvedimenti.

Le comunicazioni di nullità degli incarichi e i provvedimenti sostitutivi sono comunicati al Sindaco, ai Capigruppo consiliari, al Revisore dei Conti, all'O.C.V.

Art. 5

Dichiarazioni

Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. n. 39/2013.

La presentazione della dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

L'organo che conferisce l'incarico acquisisce preventivamente alla nomina la dichiarazione dell'interessato e la trasmette tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione.

La dichiarazione falsa, accertata dalla Amministrazione Comunale, comporta la inconferibilità di qualsiasi incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni, fermo restando ogni altra responsabilità.

La dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale, entro il 31 ottobre di ogni anno.

Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 6

Norma transitoria

In sede di prima applicazione le dichiarazioni di cui al precedente articolo, riferite agli incarichi in essere, sono acquisite a cura del responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 ottobre 2015 e successivamente pubblicate sul sito web istituzionale.